LA STAMPA
Domenica 15 Giugno 1975
Anno 109 - Numero 136

Oggi e domani si rinnovano i consigli regionale, provinciali e comunali

Come si vota (e come si è votato) in Liguria

In tutta la Regione gli elettori sono circa 1 milione e 350 mila - Poco più di 40 mila i giovani che votano per la prima volta - Otto le liste per la Regione (i partiti tradizionali e una di estrema sinistra) - Il fac-simile delle schede con le spiegazioni del voto per le differenti consultazioni

Le ultime due votazioni nelle province liguri

PARTITI		Genova Voti	Genova %	Imperia Voti	Imperia %	La Spezia Voti	La Spezia %	Savona Voti	Savona %
DC									
Politiche	1972	237.889	31,8	61.089	40,1	57.375	33,2	72.328	35,1
Regionali	1970	215.077	29,7	56.493	39,3	52.567	32	69.341	35,7
PSI									
Politiche	1972	88.587	11,8	13.871	9,1	19.177	11,1	22.122	10,7
Regionali	1970	82.643	11,4	14.079	9,8	19.013	11,6	22.784	11,7
PSDI									
Politiche	1972	40.369	5,4	8.906	5,9	7.337	4,3	11.499	5,6
Regionali	1970	58.603	8,1	12.358	8,6	10.345	6,3	12.201	6,3
PRI									
Politiche	1972	26.583	3,5	5.990	3,9	6.256	3,6	6.513	3,2
Regionali	1970	25.507	3,2	4.219	2,9	5.259	3,2	4.919	2,5
PCI									
Politiche	1972	340.248	32,1	36.837	24,2	62.575	36,2	64.797	31,5
Regionali	1970	228.612	31,6	34.444	24	60.004	36,6	60.236	31
PSIUP [1]		—	—	—	—	—	—	—	—
Politiche	1972	9.758	1,3	2.526	1,7	2.806	1,6	4.269	2,1
Regionali	1970	20.021	2,8	3.941	2,7	4.412	2,7	6.778	3,5
PLI									
Politiche	1972	46.894	6,3	12.598	8	5.458	3,2	11.935	5,8
Regionali	1970	59.977	8,3	11.483	8	6.737	4,1	11.861	6,1
MSI-DN [2]									
Politiche	1972	50.100	6,7	10.161	6,7	9.465	5,5	8.958	4,4
Regionali	1970	35.160	4,9	6.766	4,7	5.721	3,5	6.221	3,2
ALTRI									
Politiche	1972	8.589	1,1	2.181	1,4	2.202	1,3	3.337	1,6
Regionali	1970	—	—	—	—	—	—	—	—

[1] Il psiup (partito socialista italiano di unità proletaria) si è sciolto dopo le elezioni del 1972.
[2] Per le regionali 1970, sono stati attribuiti alla lista msi-dn anche i voti ottenuti dalla lista monarchica (pdium).

Regione alcuni dati

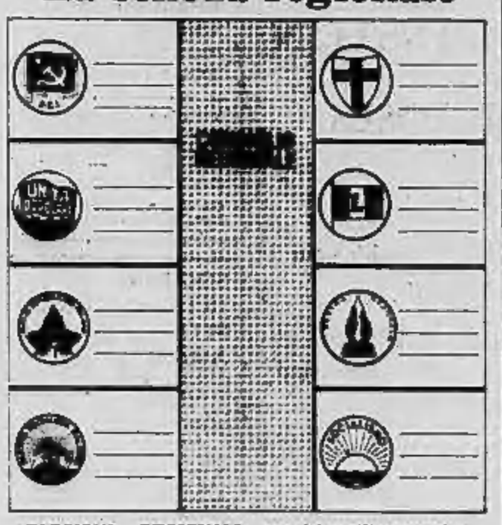
(v.p.) **Sono circa un milione e 350 mila i liguri che domani si recheranno a votare per rinnovare il consiglio regionale, quelli delle quattro province e di 301 comuni. Poco più di 40 mila saranno i giovani tra i 18 ed i vent'anni che si recheranno per la prima volta alle urne grazie alla recente legge che ha sancito il diritto al voto ai diciottenni.**

Per i quaranta consiglieri dell'Ente regione sono in lizza otto raggruppamenti: dc, pci, psi, pri, msi-dn, psdi e unità popolare. Nelle quattro province, i candidati alla Regione sono diversi: Genova ne eleggerà 24, Savona sei, Imperia e La Spezia cinque ognuna. Proprio per il consiglio regionale la campagna è stata più accesa in quanto basterebbe uno scarto di tre soggi per dare corso ad una alternativa di governo regionale di sinistra. La composizione attuale del consiglio regionale è la seguente: dc 14 seggi; pci 14 (ne conquistò 13 nel 1970 ma poi accolse nel suo gruppo anche l'unico eletto del psiup); psi 4; psdi 3; pli 3; pri 1; msi-dn 1. In percentuale, la democrazia cristiana ottenne cinque anni or sono il 32,1 per cento dei suffragi, i comunisti il 31,6 e i 11,3 i socialisti.

Nelle quattro province si dovranno eleggere per le amministrazioni provinciale 36 consiglieri a Genova, e 24 a Savona, Imperia e La Spezia. Contrariamente a quanto si verifica per le regionali, per le provinciali il gruppo di unità popolare non ha presentato candidati, lasciando in campo soltanto i partiti politici tradizionali.

Più sfumata la situazione nei comuni (da notare che non si voterà a Genova, Camogli, Cogoleto, Lerici e Loano, per non citare che i più noti). Nei piccoli centri dove si vota con il sistema maggioritario in rari casi i partiti sono presenti con il proprio simbolo: si è dato vita a liste di concentrazione con l'inserimento di indipendenti, i cosiddetti apolitici sono presenti anche in qualche comune di grosse proporzioni, come Sanremo ed Albenga.

La scheda regionale



ELEZIONI REGIONALI (scheda verde) La scheda reca stampati i simboli degli otto partiti in lizza in Liguria secondo l'ordine di presentazione delle liste che varia da provincia a provincia. Si esprime il voto tracciando una croce sul contrassegno del partito prescelto.

Preferenze — si possono indicare soltanto per candidati della lista votata e con queste limitazioni: tre preferenze per gli elettori della provincia di Genova, due per le province di Savona, Imperia e La Spezia.

ELEZIONI PROVINCIALI DEL '70

PARTITI	SAVONA voti	SAVONA %	SAVONA seggi	IMPERIA voti	IMPERIA %	IMPERIA seggi
PCI	60.562	31,5	8	34.003	23,7	6
PSI	22.739	11,7	3	15.337	10,7	3
PSIUP	7.394	3,8	1	4.070	2,8	—
DC	66.077	34,1	9	53.882	37,5	9
PRI	4.718	2,4	—	4.693	3,8	1
PSDI	13.963	7,2	2	14.520	10,1	2
PLI	11.712	6,1	1	11.426	7,9	2
MSI e PDIUM	6.684	3,4	—	5.706	4,0	1

ELEZIONI COMUNALI '70

	ALASSIO voti	ALASSIO %	ALASSIO seggi	ALBENGA voti	ALBENGA %	ALBENGA seggi	FINALE voti	FINALE %	FINALE seggi	CAIRO MONT. voti	CAIRO MONT. %	CAIRO MONT. seggi	SANREMO voti	SANREMO %	SANREMO seggi	VENTIMIGLIA voti	VENTIMIGLIA %	VENTIMIGLIA seggi
PCI	2.111	23,5	8*	3.623	29,9	9	2.441	26,3	9	4.137	42,1	14	7.983	19,4	8	3.229	21,1	7
DC	2.361	26,3	8	3.792	31,3	10	3.763	40,5	15	2.926	29,71	9	15.632	38,1	16	4.985	32,5	10
PSI	1.153	12,8	4	1.170	9,6	3	1.313	14,1	4	2.005	20,4	6	3.084	7,5	3	2.356	15,4	5
PSIUP		—		241	1,9	—		—		287	2,9	—	1.307	3,2	1	454	3,0	—
PSDI	830	9,4	3	776	6,4	—	606	6,5	2	470	4,7	1	3.673	8,9	3	1.653	10,6	3
PRI		—			—		144	1,5	—		—		2.635	6,4	2	636	4,1	1
PLI	755	8,4	2	1.014	8,3	2	477	5,1	1		—		4.748	11,6	5	308	3,3	1
MSI	162	1,8	—		—		534	5,7	1		—		2.009	4,9	2	504	3,3	1
ALTRI	1.583	17,5	5	1.490	12,3	4		—			—			—		1.055	6,7	2

* Calcolato con il Psiup.

Cifre e curiosità nel Savonese e nell'Imperiese

SAVONA CAPOLUOGO

	DC voti	DC %	PCI voti	PCI %	PSI voti	PSI %	PSIUP voti	PSIUP %	PRI voti	PRI %	PSDI voti	PSDI %	PLI voti	PLI %	MSI-DN voti	MSI-DN %	ALTRI voti	ALTRI %
Politiche '72	15.958	27,9	21.233	36,2	5.772	10,2	1.176	n.q.	2.295	4,1	2.765	4,9	3.524	6,0	2.486	4,7	773	1,7
Regionali '70	14.630	26,9	20.059	37,0	6.094	11,2	1.899	3,5	2.148	4,0	3.727	6,9	3.777	6,9	1.960	3,6*	—	
Comunali '70	14.066	26,1	20.058	37,2	7.047	13,1	1.911	3,5	2.149	4,0	3.815	7,1	3.335	6,2	1.532	2,8	—	
	(11 seggi)		(16 seggi)		(5 seggi)		(1 seggio)		(1 seggio)		(3 seggi)		(2 seggi)		(1 seggio)			

IMPERIA CAPOLUOGO

	DC voti	DC %	PCI voti	PCI %	PSI voti	PSI %	PSIUP voti	PSIUP %	PRI voti	PRI %	PSDI voti	PSDI %	PLI voti	PLI %	MSI-DN voti	MSI-DN %	ALTRI voti	ALTRI %
Politiche '72	9.656	35,2	8.102	29,5	2.495	9,1	414	1,5	1.118	4,3	1.635	6,0	1.825	6,7	1.719	6,3	274	n.q.
Regionali '70	9.115	35,1	7.407	28,5	2.236	8,6	676	2,7	797	3,2	2.846	10,5	1.777	7,1	1.100	4,4*	—	
Provinciali '70	8.538	33,1	7.367	28,3	2.224	8,7	681	2,6	805	3,1	3.443	13,3	1.752	6,7	1.008	3,9	—	
Comunali '70	10.510	40,3	6.703	25,7	2.552	10,1	692	2,6	843	3,2	2.913	11,1	1.839	7,0	—		—	
	(17 seggi)		(11 seggi)		(3 seggi)		(1 seggio)		(1 seggio)		(4 seggi)		(2 seggi)					

* Calcolato assieme al PDIUM.

A Savona

Savona, 14 giugno.

(n.s.) *Le operazioni elettorali preliminari si sono svolte oggi nella massima regolarità. I presidenti dei 458 seggi sparsi nei 69 comuni della provincia, presidenti e scrutatori hanno adempiuto alle formalità di legge e quindi ultimati i vari controlli hanno firmato i verbali di costituzione.*

Anche oggi gli uffici comunali hanno proceduto alla consegna di certificati elettorali a molte persone che, per varie ragioni, non erano state rintracciate nei giorni scorsi. A Savona i certificati giacenti si sono ridotti a circa 800. In queste ultime ore sono arrivati numerosi telegrammi emigrati all'estero per lavoro che hanno colto questa occasione per compiere anche una visita ai parenti.

Nella tarda serata proveniente da Nizza (Francia) è giunto a Savona l'on. Sandro Pertini, presidente della Camera, che voterà a Savona al seggio di via Manzoni.

In una sola sezione del comune gli uomini superano, sia pure di poco, le elettrici: è il seggio n. 64 che interessa le località di Cientagalletto, la Stra e via nazionale Piemonte, dove i maschi sono 158 e le femmine 147.

La classifica per il più piccolo seggio elettorale vede in testa quello di San Bartolomeo del Bosco (Savona) che concorre al titolo anche in campo nazionale. Il minuscolo comita, infatti, solo 62 elettori.

I risultati per l'elezione del consiglio regionale si conosceranno lunedì tr ale 18 e le 20.

I vari comuni non appena raccolti i risultati dai singoli seggi dovranno immediatamente trasmetterli all'ufficio elettorale della prefettura, al quale sovrintendono il dr. Bruno e il dr. Gianvezzi. Da qui con un «terminale» verranno inviati direttamente (senza alcun altro passaggio) al cervello elettronico dell'ufficio elettorale centrale di Palazzo Viminale a Roma.

Al secondo piano del palazzo della prefettura è stata istituita una «sala stampa» che consentirà di avere i risultati mano a mano che perverranno dall'ufficio elettorale provinciale.

I risultati delle provinciali si conosceranno nelle prime ore del pomeriggio di martedì e quelli delle comunali a tarda sera.

Nel Finalese

Finale Lig., 14 giugno.

(s.d.) Tutto è pronto nel Finalese per le elezioni di domenica e lunedì prossimo. La campagna elettorale si è conclusa senza scosse: l'unica polemica si è avuta a Finalborgo con uno «scambio di manifesti» fra cinque candidati della lista democristiana ed il locale comitato di quartiere.

A Finale Ligure gli elettori saranno 11 mila 116 (5311 maschi e 5805 femmine). I giovani chiamati alle urne in base alle nuove disposizioni di legge sono 442. Le sezioni elettorali sono 19 mentre 7 sono le liste dei candidati: dc, pci, psi, psdi, pli, msi e pri. Nelle file della democrazia cristiana non figura più il comandante Augusto Migliorini, sindaco uscente.

A Pietra Ligure gli elettori sono 7096 (3267 maschi e 3829 femmine). I diciottenni sono 305. Le sezioni elettorali sono 14 di cui 3 situate presso gli istituti ospedalieri di Santa Corona. Sette le liste: dc, pci, psi, pli, msi, psdi e Uci (Unione cittadina indipendente) il cui capolista è il sindaco uscente Aldo Morello.

A Spotorno, dove il Consiglio comunale sarà eletto con il sistema maggioritario, gli elettori sono 3522 di cui 1658 maschi e 1864 femmine. I giovani sono 149 (76 femmine e 73 maschi). Le sezioni elettorali sono 6 e le liste dei candidati 2: una, che raggruppa comunisti, socialisti e repubblicani, capeggiata dal sindaco uscente dott. Piero Bartolotti; l'altra formata da democristiani, socialdemocratici, liberali e indipendenti, il cui capolista è il dott. Giovanni Bono.

A Noli gli elettori sono 3459 (1146 maschi e 1314 femmine) mentre i diciottenni sono 96 (42 maschi e 53 femmine). Le sezioni elettorali sono 6 e di queste 5 a Noli, una a Voze e una a Tosse. Le liste candidate sono 2: una, Democrazia nolese, raggruppa comunisti, socialisti ed indipendenti ed è capeggiata dal sindaco uscente Giuseppe Negro; l'altra è formata da democristiani, repubblicani, liberali e socialdemocratici.

A Calice Ligure, gli elettori sono 1065 (di cui 525 maschi e 530 femmine), i diciottenni sono 41 (23 maschi e 18 femmine); le sezioni elettorali sono 3, di cui una nella frazione di Carbuta. Le liste sono 2: una democristiana, capeggiata dal sindaco uscente Luigi Bolla, ed una di sinistra.

Nel Finalese le consultazioni elettorali si svolgeranno anche in alcuni comuni dell'entroterra: Vezzi Portio, Orco Feglino, Rialto, Magliolo e Ghisterice.

Alassio e Albenga

Albenga, 14 giugno.

(g.m.) *Venti sono i comuni del mandamento albenganese nei quali si voterà per le comunali, le provinciali e le regionali: alle urne affluiranno complessivamente 16 mila 932 elettori. I Consigli comunali non si rinnoveranno in cinque centri: Loano (10.615 elettori), Balestrino, Stellanello, Testico e Vendone. Il sistema proporzionale vige soltanto ad Albenga ed Alassio, negli altri comuni si vota con il sistema maggioritario.*

Nel capoluogo ingauno i votanti sono 15.700, suddivisi in 26 sezioni. Sette le liste:

Il pci, con capolista Angelo Viveri, candidato anche alla Regione;

Il psi, che ripropone il sindaco uscente, Isoleri;

«Torri civiche», capeggiato dall'ing. Ennio Della Torre, dopo lo scioglimento dell'Unione cittadina;

Il psdi, con i due assessori uscenti Casillo e Sandigliano;

I liberali, con una lista completamente rinnovata;

La Democrazia Cristiana, con capolista l'ex sindaco Alessandro Marengo e con la candidatura dell'avv. Filippo Basso, che si presenta anche alle Regionali;

I repubblicani, presenti per la prima volta nella competizione comunale, si sono alleati in una lista con doppio simbolo, l'edera e un'ancora, al Gruppo indipendente e Nuova Albenga».

Ad Alassio gli elettori sono 10.846, suddivisi in 21 sezioni. Otto le liste presentate per il Comune:

Pci, capeggiato da Alessio Pelle; psi, con l'ex sindaco Sisto Pelle; il gruppo socialdemocratico autonomo, con soli 16 candidati, promosso dal dott. Giorgio Bonelli, dissidente con la segreteria del partito socialdemocratico, si presenta con propri candidati; la democrazia cristiana ha largamente rinnovato i quadri e ripresenta la candidatura del sindaco uscente, prof. Troiano Testa: completano lo schieramento i repubblicani, presenti per la prima volta anche ad Alassio nella competizione comunale, i liberali ed i missini. Non partecipano direttamente alla consultazione, come nel 1970, il movimento socialista autonomo, che però non si è sciolto e la lista indipendente «A. 70».

Imperia e provincia

Imperia, 14 giugno.

(b. r.) In provincia di Imperia si voterà domani e lunedì in 67 comuni per le «provinciali» e le «regionali» ma soltanto in 49 per le «comunali»: non rinnoveranno, infatti, il loro «parlamentino» i comuni di Arma, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Castelvittorio, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, Diano Castello, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Prelà, Rezzo, S. Biagio Cima, S. Lorenzo Mare, S. Stefano Mare e Ternorio.

Gli elettori per le «comunali» sono quindi complessivamente 166 mila 673, mentre quelli per le «provinciali» e «regionali» sono 177 mila 840, di cui 83 mila 827 maschi e 90 mila 13 femmine. Sempre nell'ambito provinciale i comuni nei quali si vota con la proporzionale sono sette (Bordighera, Diano Marina, Imperia, Sanremo, Vallecrosia e Ventimiglia) per un totale di 133 mila 141 elettori mentre si voterà con il sistema maggioritario negli altri 42 comuni che hanno in totale 33 mila 532 elettori.

Questo pomeriggio sono stati aperti i 353 seggi elettorali con la verifica e firma delle schede: nell'ufficio apposito allestito in prefettura è stata data assicurazione che tali operazioni si sono svolte regolarmente.

Per quanto riguarda Imperia capoluogo i seggi sono 56, mentre sono 14 quelli di Diano Marina dove, per la prima volta, si voterà con il sistema proporzionale.

Ad Imperia la lista in lotta sono soltanto sette per le «comunali» in quanto non è stata presentata quella di «unità popolare» che è invece presente per le provinciali e le «regionali».

Non voterà forse la cittadina più anziana di Imperia, Maria Eugenia Maglio, 101 anni.

Voteranno invece i due più giovani elettori, Domenico Analdi, nato l'11 giugno 1967, meccanico, via Airenti 82, e Carducci Caterina Bianchi, nata l'11 giugno 1967, abitante in via Carducci.

A Sanremo

Sanremo, 14 giugno.

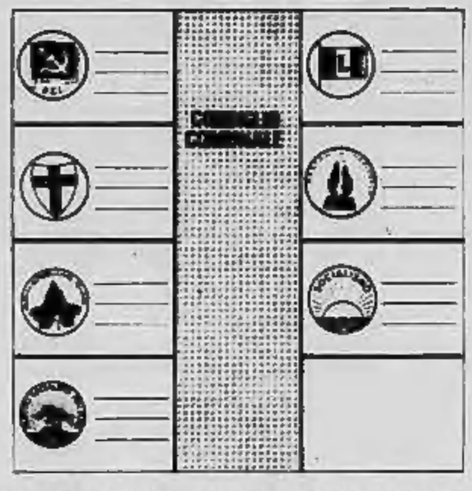
(r. o.) *Questo pomeriggio alle 16 si sono costituiti gli 86 seggi cittadini dove da domani mattina gli elettori sanremesi si recheranno a votare. Il totale dei votanti a Sanremo è di 50.108 (22.908 maschi e 27.200 femmine). I giovani che votano per la prima volta sono in totale 2193, di cui 1129 maschi e 1064 femmine.*

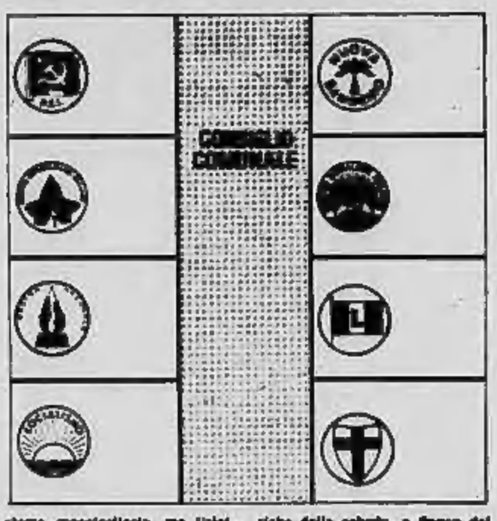
Nelle precedenti elezioni amministrative del 7 giugno 1970 il totale dei votanti a Sanremo era stato di 46.776 persone (21.466 maschi e 25.310 femmine). Quest'anno dunque la consistenza elettorale è cresciuta rispetto al '70 di 3332 unità con l'apporto notevole dei nuovi maggiorenni aventi diritto al voto. Le donne superano numericamente gli uomini di 4292 unità. Fatto curioso: i nuovi maggiorenni sono 55 più delle loro coetanee.

Le operazioni di voto vedranno impegnati a Sanremo per i servizi organizzativi non meno di 290 dipendenti comunali, oltre a 602 persone tra cui presidenti e segretari e scrutatori suddivisi nei vari seggi, e cui si affiancheranno anche non meno di 500 tutori dell'ordine.

Gli elettori potranno scegliere per le comunali a Sanremo fra i candidati di otto liste. Sono tutti i partiti tradizionali, più una lista indipendente che appaiono sulla scheda in questo ordine: a sinistra pci, pri, msi, socialismo democratico. Sulla destra: Nuova Sanremo, psi, pli e dc.

Al Comune (esempio Savona e Sanremo)



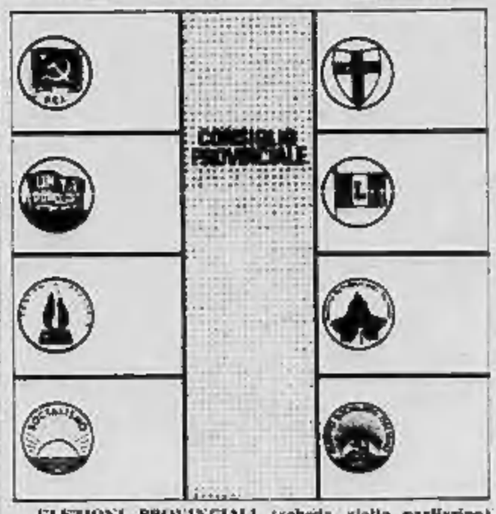


ELEZIONI COMUNALI (scheda grigia) — Per i Comuni sino a 3000 abitanti vige il sistema maggioritario. L'elettore riceve una scheda su cui, sotto i simboli delle varie liste, sono stampati i nomi dei candidati fino ad un massimo di 12. L'elettore, infatti, non può votare per più di 12 candidati. Se traccia con la matita un segno di croce sul contrassegno prescelto egli vota per tutti i candidati della lista. Se lo desidera può, però, cancellare uno o più nomi della lista prescelta e sostituirli con altri di altre liste purché il totale non superi, in ogni caso, i 12.

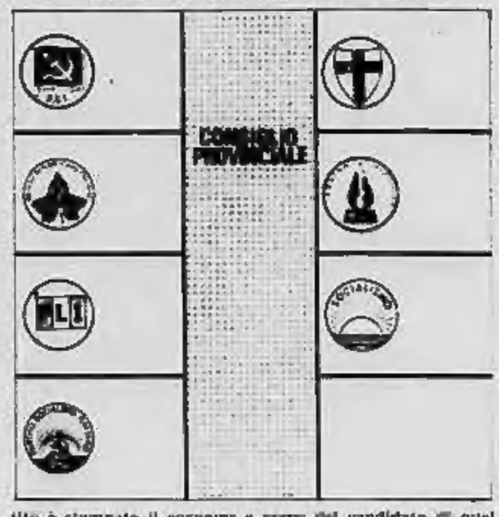
Anche per i Comuni da 3000 a 5000 abitanti si applica il sistema maggioritario, ma l'elettore può votare 10 candidati anziché 12.

Per i Comuni con oltre 5 mila abitanti vige il sistema proporzionale. Il voto di lista si esprime tracciando una croce sul simbolo prescelto. Ogni elettore può dare anche 4 preferenze. Le preferenze si esprimono scrivendo nelle apposite righe della scheda, a fianco del simbolo, il cognome dei candidati (e anche il nome se c'è pericolo di omonimia) che devono essere scritti tra quelli del partito per cui si è votato. Invece dei nomi si possono segnare i numeri con cui ogni candidato compare nella lista. Le liste sono affisse all'interno di ogni seggio.

Provincia di Imperia



Provincia di Savona



ELEZIONI PROVINCIALI (scheda giallo paglierino). Ogni provincia è suddivisa in tanti collegi, quanti sono i consiglieri da eleggere. (36 a Genova, 24 a Imperia, Savona e La Spezia).

Collegio per collegio accanto al simbolo di ciascun partito è stampato il cognome e nome del candidato di quel partito per quel collegio. Come si vota?

E' sufficiente che l'elettore tracci un segno sul simbolo del partito prescelto o sul nome del candidato che è stampato accanto al simbolo.

Nel "piano di programmazione,,

La Regione ignora la Valle Bormida?

Il segretario della Camera di Commercio di Savona critica il progetto economico: "E' troppo ottimista"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 giugno.

Sul notiziario della Camera di commercio, «Savona economica» del mese di maggio, il segretario Sante Semplici critica, la «Nota di programmazione economica regionale» pubblicata dalla Regione Liguria, in relazione, soprattutto, all'analisi della situazione economica del Savonese ed alle proposte di riorganizzazione settoriale e territoriale che la nota propone.

Il dott. Semplici definisce tali valutazioni «ottimistiche» e «inaccettabili» ed invita tutte le forze sociali a compiere un attento esame della nota di programmazione per sollecitare le modifiche e gli aggiustamenti richiesti dalla realtà economica e sociale della provincia di Savona.

Secondo il segretario della Camera di commercio è troppo ottimistico, in confronto alla difficile situazione che il settore ancora attraversa, l'analisi della situazione dell'industria chimica il cui processo involutivo, ad avviso della Regione, sarebbe stato bloccato da alcuni impegni di investimento e riorganizzazione assunti e mantenuti da alcune grandi aziende come la 3M, l'Acna, le Cokerie e la ex Ape. «Nella realtà — osserva invece il dottor Semplici — è a tutti noto quanto siano ancora gravi le preoccupazioni per questo fondamentale comparto dell'industria savonese».

Il documento della Regione concede ampio spazio all'esame dei problemi connessi alla riorganizzazione del territorio e agli interventi necessari per rendere disponibili nuove aree industriali e dedica ampio spazio alla Val Bormida. La Regione, mentre rileva che nella Valle Bormida c'è, ancora, una vasta disponibilità di aree sostiene che essa manca «quasi totalmente di un'adeguata struttura urbana», che denuncia «rilevanti carenze infrastrutturali» e una «notevole povertà del tessuto di economie esterne».

«Nel complesso — sostiene il documento regionale — questi fattori rendono oltremodo difficile un disegno di valorizzazione per insediamenti produttivi nelle aree disponibili, disegno che verrebbe fatalmente a scontrarsi con i quasi inesistenti fattori di localizzazione».

Il segretario della Camera di commercio, enumera, oltre a questo, altri elementi che confermerebbero un disinteresse della Regione per le notevoli possibilità offerte dalla Val Bormida, anche quale naturale retroterra degli impianti portuali savonesi.

L'Ente Regione nel sostenere la necessità di una decisa azione di decentramento portuale e industriale oltre Appennino indica nell'Ovadese la zona più adatta per ospitare una vasta area attrezzata che «consentirebbe anche di coinvolgere, attraverso un adeguato disegno infrastrutturale, la zona della Riviera di Ponente (Savonese) finora non saldamente integrata nell'area metropolitana genovese». Alla Val Bormida, in sostanza, non viene riservata neppure una parola.

Infine il dottor Semplici sottolinea un'altra differenziazione, grave per la provincia di Savona e per la Val Bormida, in materia di rete autostradale e cioè il fatto che la Regione ignora completamente le richieste presentate da savonesi e piemontesi per la costruzione della «Albenga - Garessio» e della «Carcare - Predosa».

Nicolò Siri

Per lo scandalo del Casinò fissata la data d'appello

Il 24 ottobre a Genova - In primo grado condannati tre esponenti politici di Sanremo

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 14 giugno.

Ad oltre un anno di distanza dalla sentenza di primo grado, il dibattimento per lo «scandalo del casinò» di Sanremo che si era concluso con la condanna di cinque esponenti politici locali e l'assoluzione di altri tre, è stato fissato per il 24 ottobre presso la prima sezione della corte d'appello di Genova. Contro la decisione del tribunale sanremese (presidente Romanelli, giudici A. Letere Genesio e Burlo) avevano presentato ricorso sia gli imputati sia il p.m. dott. Mariano Gagliano.

Delle otto persone che il giudice istruttore dott. Fortunato aveva rinviato a giudizio, soltanto tre saranno presenti nell'aula d'appello: avv. Francesco Viale, 49 anni, ex sindaco dc di Sanremo (condannato a due anni di reclusione e 120 mila lire di multa per corruzione); ing. Paride Gopa, 51 anni, ex assessore psdi (due anni e 200 mila lire) ed il rag. Paolo Soma, 60 anni, capo del personale del casinò (tre anni e 240 mila lire). Degli altri cinque, due (avv. Onorato Anfossi, già consigliere comunale psdi, e rag. Giacomo Perla, ex segretario della dc) sono deceduti, e tre (Giuseppe Saltuzzo ex segretario dc, Ivan Pedrini legale del Festival della canzone, e Francesco Penna già capogruppo consiliare dc in comune) erano stati assolti.

La vicenda nota come «scandalo dei libri neri dell'Alta» (dal nome della società che gestiva la casa da gioco) torna così nuovamente alla ribalta. La sentenza del tribunale di Sanremo era stata emessa il 6 aprile dello scorso anno (le udienze si erano iniziate il 26 marzo) dopo otto ore di camera di consiglio: i giudici, modificando il capo d'imputazione sostenuto dal p.m., da concussione in corruzione avevano interamente condonate le pene erogate.

I fatti all'origine del processo risalgono al 1962-63, epoca in cui stava per scadere la gestione del casinò appaltata alla società Alta. Il presidente, avv. Luigi Bertolini, scrisse un memoriale in cui erano elencati nomi di persone e sigle di partiti con accanto delle cifre. Durante l'istruttoria Bertolini spiegò al magistrato che quelle cifre rappresentavano la tangente che gli uomini politici avevano chiesto per fargli ottenere il rinnovo della gestione. Venne così fuori tutta una storia di richieste di denaro, di assunzioni e promozioni all'interno della casa da gioco. Il Bertolini, che ha oggi 84 anni, da qualche anno vive in Francia e non si presentò al processo di primo grado limitandosi a far pervenire al tribunale una lettera in cui confermò tutto quanto deposto in istruttoria. E' probabile che non si presenti nemmeno davanti ai giudici d'appello.

v. p.

Un ex allenatore di calcio a Chiavari

"Vende,, cinque calciatori ma si tiene tutto il denaro

Arrestato sotto l'accusa di truffa - Mauro Mari doveva fare da intermediario per la cessione di cinque giocatori dell'Entella

(Nostro servizio particolare)
Chiavari, 14 giugno.

Un ex allenatore di calcio, Mauro Mari, che guidò l'Entella, nella stagione 1970-71, è stato arrestato dai carabinieri questa mattina a Chiavari, nella sua abitazione di corso Valparaiso.

Mari, che ha 47 anni e che è nativo di Signa, ha giocato per molti anni in numerose squadre di tutte le divisioni ed anche nella Fiorentina, in serie A. Nel 1971, dopo un buon campionato, venne però licenziato dall'Entella e cessò l'attività di trainer. Da allora ha aperto una pizzeria in corso Valparaiso e non s'è più mosso dalla cittadina ligure: non ha abbandonato del tutto l'ambiente del calcio e s'è occupato, a più riprese, e pare con competenza, di compravendita di calciatori, come mediatore.

E' stata proprio questa attività a metterlo nei guai: è stato infatti denunciato per truffa pluriaggravata per aver trattato la cessione di cinque calciatori tra la società di calcio Fiorentina e il «Perotola». L'ordine di cattura è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica a Chiavari, dottor Guttadauro. L'ex allenatore, dopo un primo sommario interrogatorio, è stato portato nel carcere chiavarese.

Secondo quanto è stato accertato, in seguito alle denunce delle società «Fiorentina» e «Peretola», Mari, un mese e mezzo fa, s'era occupato d'uno dei suoi abituali «affari» di mediazione. La «Fiorentina» era interessata ad acquistare cinque giovani «promesse» del «Peretola» e l'allenatore del settore giovanile Egisto Pandolfini lasciò carpire libero al Mari, che conosceva bene e di cui si fidava. Questi chiese al «Peretola» le liste di cessione, promettendo in cambio che avrebbe versato nelle casse della società 8 milioni e mezzo di lire, cioè il prezzo pattuito di cessione.

Invece, secondo le indagini svolte dai carabinieri, Mari distrusse i documenti e le «liste» dei calciatori, li «girò» a loro insaputa ad un'altra società toscana la «U.S. Cavriglia» che, sempre con la mediazione di Mari, vendette i cinque calciatori alla «Fiorentina», per 18 milioni.

La settimana scorsa la società «Peretola» ha chiesto gli otto milioni e mezzo alla «Fiorentina» ed ha così scoperto il «trucco» escogitato dal Mari. Di qui sono partite le denunce alla procura della Repubblica di Chiavari.

Il dottor Guttadauro, sostituto procuratore, è, tra l'altro, componente dell'ufficio inchieste della Federazione italiana gioco calcio: dopo le prime indagini preliminari ha inviato all'ex allenatore un avviso di reato e lo ha invitato a nominarsi un avvocato. Successivamente, questa mattina, ha spiccato un ordine di cattura e lo ha fatto eseguire.

L'arresto ha avuto una certa eco negli ambienti sportivi chiavaresi, dove Mari era ben conosciuto e godeva di larghe simpatie per il suo carattere estroverso e socievole. Nella città rivierasca si sapeva però che le condizioni economiche dell'uomo non erano brillanti: questa sarebbe la giustificazione parziale del suo operato. Mari, dopo un inizio di buon avvio, non faceva più buoni affari con la pizzeria, anche se era un locale abbastanza frequentato e aveva difficoltà con i fornitori e con le banche.

Paolo Liagu

Sciagura di notte sulla statale Aurelia

Un operaio di Finale è ucciso investito da un'auto "pazza,,

Aveva 20 anni - La sua vettura è stata investita in pieno dalla "Mercedes" di un impresario che viaggiava a fari spenti - Cinque feriti

Corrado Freschi

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 14 giugno.

Un morto e cinque feriti costituiscono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto questa notte sulla statale Aurelia, tra Finale Ligure e Varigotti, provocato da una vettura che procedeva a fari spenti ed il cui conducente appariva in stato di ubriachezza.

La vittima è un giovane operaio dello stabilimento aeronautico «Piaggio» di Finale Ligure: Corrado Freschi, 20 anni, residente a Borgio Verezzi in via XXV Aprile 64/2, con il padre Antonio, 53 anni, la madre Maria Laura Falsini di 45 anni, la sorella Francesca, 24 anni. L'investitore è un impresario edile, Attilio Tabò, 68 anni, residente a Savona in via Sauro 47, che si trova attualmente ricoverato al «Santa Corona» di Pietra Ligure dove è piantonato dalla polizia: nello scontro ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni.

Prima del drammatico incidente, la «mercedes» del Tabò aveva urtato di striscio due auto in sosta in via Drione a Finalpia, e, all'altezza del porto di Capo San Donato, aveva toccato il parapetto sulla destra. In una curva, nei pressi della colonia «Fioritta», l'impresario ha perso il controllo della vettura che, secondo la ricostruzione dei fatti, fatta dalla polizia stradale di Finale Ligure, ha abbandato uriando contro una utilitaria che procedeva in senso contrario, condotta da Edgardo Bertan, 24 anni, residente a San Pietro Mosezzo (Novara), in via Roma 28, al cui fianco era seduta la moglie, Stefania Chiodi, di vent'anni. Poi ha proseguito nella sua folle corsa investendo un'altra utilitaria al cui volante si trovava Corrado Freschi e facendola schianare contro un muro.

Infine è finito frontalmente contro una Lancia «Fulvia 2000» condotta da Luciana Roggiapane in Genatorio, 24 anni, residente a Fossano in piazza Kennedy, con la quale viaggiavano il padre Giovanni, residente a Savigliano in corso Vittorio Veneto 38, la madre Vincenzina Farullo, 50 anni, ed una conoscente, Franca Gardino, 36 anni, residente a Fossano, in via Verdi 4.

Il Freschi, che appariva il più grave, veniva immediatamente soccorso e trasportato al pronto soccorso del «Santa Corona»: le sue condizioni erano disperate a seguito dello sfondamento della base cranica e di ferite al cuoio capelluto e di fratture costali multiple. Poiché la frequenza delle sue pulsazioni era molto bassa il giovane non poteva neppure essere sottoposto ad intervento chirurgico. Tre ore dopo il ricovero cessava di vivere. Al «Santa Corona» sono ricoverati Luciana Roggiapane che ne avrà per quaranta giorni, suo padre Giovanni, sua madre Vincenzina e Franca Gardino ne avranno rispettivamente per venti, dieci e quattro giorni. I coniugi Bertan invece sono rimasti illesi.

a. d.

L'incidente a Saarma

Moto contro auto Grave un giovane

Sanremo, 14 giugno.

(r. o.) Un turista piemontese di 22 anni, Franco Paganotto, residente a Lodi, è rimasto gravemente ferito questa notte a Sanremo in seguito ad un incidente stradale, verificatosi in località «Tre Ponti».

Il giovane era a bordo di una potente motocicletta giapponese quando, nell'effettuare un sorpasso in curva, ha perso il controllo della moto. Si è scontrato con un'auto che procedeva in senso contrario su cui viaggiavano Livio Porro, 23 anni, via Franco Norero 31, e Nella Grasso, 19 anni, via Palazzo 34.

L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Paganotto sono preoccupanti: ricoverato all'ospedale civile, gli è stato riscontrato lo sfondamento della gamba sinistra. La prognosi è di 90 giorni.

Anche Nella Grasso è stata ricoverata. E' stata giudicata guaribile in 30 giorni. Livio Porro guarirà in una settimana.

Non si escludono denunce

Il voto dei negozianti Polemiche ad Imperia

L'Unione commercianti sconfessa una circolare inviata ai suoi iscritti da alcuni candidati

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 giugno.

(b.v.) Ad Imperia la campagna elettorale svolta dai partiti ha avuto uno svolgimento sereno, senza incidenti. E' invece risultata senza esclusione di colpi la lotta per la conquista delle «preferenze» nell'ambito di ogni singola lista di partito.

In tale atmosfero si inserisce una polemica sorta in seno all'Unione commercianti cittadina il cui presidente, Luciano Spalla, è incluso fra i candidati del partito socialista.

L'Unione, che aveva rinunciato al proprio intendimento originario di presentare alle «comunali» una lista autonoma, nei giorni scorsi aveva inviato ai propri iscritti una circolare con la quale li invitava a votare, ognuno per il partito preferito, ma dando la «preferenza» ai commercianti candidati inclusi nella lista del partito stesso. Tali candidati commercianti erano indicati, partito per partito, nel retro della circolare.

Ieri è invece emerso che qualcuno, venuto in possesso di una di tali lettere l'ha riprodotta, indicando soltanto i nomi di quattro candidati della dc (Brunengo, Folco, Natta, Podestà) che apparivano così come designati dall'Unione commercianti: dei quattro solitario Podestà è commerciante.

E' nata la polemica: mentre l'Unione ha subito sconfessato tale circolare, e soprattutto l'elenco accluso, un gruppo di commercianti si è rivolto all'avvocato Fossati (candidato nella lista pli) per studiare l'opportunità di una denuncia contro gli artefici del «trucco».

Per quel che riguarda i quattro candidati che avrebbero dovuto essere beneficiati da tale manovra, ambienti democristiani hanno pronunciato la possibilità di un rinvio ai probiviri del partito, per eventuali provvedimenti.

HELENA RUBINSTEIN
presenta
PERSIAN ROSES
Moda-maquillage estate 1975
Per consigli utili alla sua bellezza
la
Beauty Consultant-Helena Rubinstein
presso la profumeria
VIOLETTA
C.so Matteotti, 166 - tel. 80483 - San Remo
dal 16 al 21 giugno
Alle gentili acquirenti verrà offerto un omaggio particolare

VENDITA FALLIMENTARE DI IMMOBILI
Tribunale di Savona
Fallimento avv. E. GALLIZIA
geom. E. GALLIZIA e C. S.a.s.
Il Cancelliere sottoscritto rende noto
che il dottor Giovanni Giordano, giudice delegato, ha ordinato la vendita dei seguenti beni immobili in comune di Alassio:
Lotto 7° - Quote 100/o proprietà denominata «La Pineta» reg. Ciazze n. 30 - Alassio - prezzo base a seguito di diminuzione di un quinto per asta deserta: lire 48.000.000, offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Lotto 8° - Quote 50/o magazzeno reg. Ciazze - prezzo base a seguito di diminuzione di un quinto per asta deserta, lire 2.960.000, offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.
Lotto 14/1 - Appezzamento terreno sito in regione Basso - prezzo base lire 13.600.000, offerte in aumento non inferiori a lire 100.000.
Lotto 14/2 - Appezzamento terreno sito in reg. Basso - prezzo base lire 8.000.000, offerte in aumento non inferiori a lire 100.000.
Lotto 14/3 - Appezzamento terreno sito in strada Comunale Solva - prezzo base lire 10 milioni 880.000, offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.
Stabilisce per la vendita le seguenti condizioni col sistema degli incanti:
1) la vendita avverrà all'udienza del 26 giugno 1975 alle ore 11 avanti al predetto giudice delegato;
2) le unità immobiliari saranno poste all'incanto in lotti singoli, come innanzi indicato, ed al prezzo base con offerte in aumento minime a fianco di ciascuno di esso indicato;
3) gli offerenti dovranno depositare nella Cancelleria del tribunale di Savona una somma pari ai due decimi del prezzo base, a titolo di cauzione e spese, contestualmente all'istanza in carta legale entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente la vendita.
Per le informazioni rivolgersi in Cancelleria ed al curatore dott. rag. Nicola Della Croce, via Pisa, Palazzo Mariangela - Albenga - telefono 51.746.
Savona, li 7 giugno 1975.
Il Cancelliere Capo
Dr. S. ACIERNO

CENTRO NAUTICO SAVONA
concessionarie:
JOHNSON
SEAGUL
VOLVO PENTA
WHITE HAEAD
SCANDINAVIAN
MOTOR BOAT
BIANCHI & CECCHI
BESSA
CANTIERI DELL'ELBA
FIART
ALPA
ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
CORSI NAUTICI VELA • MOTORI
CHARTER
CENTRO CARAVAN
concessionaria
ROLLER
Tutta la gamma in esposizione
Camping - Tende
Accessori
Via Nizza 305 (SAVOLA - angolo piazza Boselli) - Telefono 880.881

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia commossa per la grande prova di affetto dimostrata nella circostanza per la scomparsa prematura del loro caro congiunto

Mario Revigliono

Imperia, 14 giugno 1975.

Astuto "colpo" di un quarantenne nato a Pola

Ruba in un albergo di Finale e poi riesce a fuggire in taxi

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 14 giugno.

«Mi porti urgentemente all'ospedale San Paolo di Savona: mia madre è ricoverata in pericolo di vita»: con queste parole, rivolte ad un tassista, Antonio Spotorno, consigliere comunale di Borgio Verezzi, un astuto «topo di albergo» è riuscito a sfuggire alla cattura. L'uomo, Mario Biasco, di 43 anni, originario di Pola e residente in via Scarincio 42 ad Imperia, di professione tipografo, è stato denunciato per rapina impropria in stato di irreperibilità dai carabinieri di Finale Ligure.

Il ladro si era introdotto nei piani superiori del «Park Hotel Castello», in via Caviglia 26, mentre i clienti erano al risotante. Il titolare del bergo, Natale Bagnasco, di 45 anni, ha udito un rumore di vetri infranti. Salito a controllare si è accorto che nella vetrata di una porta era stato praticato un foro attraverso il quale scorgeva due gambe d'uomo. A questo punto il Bagnasco si scagliava contro il Biasco colpendolo al torace con la testa. Ne è seguita una furiosa colluttazione e l'aggressore è riuscito a fuggire.

Raggiunto di corsa il piazzale della stazione ferroviaria di Finalmarina, portando con sé un bottino di oro e valuta estera, rubati nella camera di una coppia di turisti tedeschi per un valore complessivo di quasi un milione di lire, il Biasco ha messo in atto il suo stratagemma e, dopo neppure un quarto d'ora, era a Savona dove è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Durante la precipitosa fuga ha però perso il portafogli con la carta d'identità.

a. d.

A Rocchetta Nervina

Contadino muore dissanguato

Bordighera, 14 giugno.

(l.l.) Un agricoltore di Rocchetta Nervina, Mario Bèsso, 55 anni, via Umberto 4, è morto ieri, per dissanguamento, straziato dalla motosappa che stava adoperando per arare un terreno, in una località isolata del Comune di Dolceacqua.

Il suo cadavere è stato trovato solamente a notte inoltrata, da alcuni amici che, avvertiti dalla moglie del suo ritardo, erano andati a cercarlo.

La disgrazia è avvenuta in regione «Ruscias», nella zona montuosa, fra gli abitati di Rocchetta e Dolceacqua.

Per una distrazione, o forse per uno scatto improvviso della zappatrice «imbizzarritasi», a causa di un grosso sasso nascosto tra le zolle, i pantaloni dell'agricoltore si sarebbero impigliati nella presa, trascinandogli le gambe tra le lame rotanti che sminuzzano il terreno. Solo senza possibilità di soccorso e con gli arti orrendamente maciullati tra gli ingranaggi della macchina, il Basso, che nella caduta ha riportato anche una profonda lesione cranica, è morto dissanguato, dopo una lenta agonia.

Suicidio a Chiavari

Pensionato si getta dal quinto piano

Dal nostro corrispondente
Chiavari, 14 giugno

(p. r.) Un pensionato si è ucciso questo pomeriggio, verso le 18, gettandosi dal quinto piano della propria abitazione. La morte è stata istantanea. E' Edilio Graffigni, 68 anni, abitante in via Iacopo Gagliardo 47-9, insieme alla moglie Erminia Marietti.

Giovane carpentiere di Camporosso

Accusato d'aver seviziato una ragazza tredicenne

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 14 giugno.

(r. o.) Un giovane carpentiere di Camporosso, Salvatore Celea, 22 anni, è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore Squizzato. L'accusa è di sequestro di persona, minacce e violenza carnale. La vittima è una ragazza di 13 anni, C.A., residente a Vallecrosia.

Una sera di maggio dello scorso anno la tredicenne, che era ospite di un istituto assistenziale per orfani e ragazzi abbandonati di Vallecrosia, si era portata ai lati della via Aurelia per fare l'autostop. Dopo alcuni tentativi andati a vuoto è riuscita a fermare l'auto guidata dal Celea. Questi però, anziché accompagnarla a Ventimiglia dove la ragazza aveva intenzione di recarsi, l'ha costretta a seguirlo nella sua casa di Camporosso, dopo averla minacciata con un coltello.

Sempre secondo l'accusa, il giovane non solo avrebbe tenuto la minacciata prigioniera nella sua abitazione per alcuni giorni, ma, dopo avere abusato di lei, l'avrebbe anche costretta a essergli complice in alcuni furti. La ragazza tuttavia riuscì a scappare e a recarsi dai carabinieri del piccolo centro a denunciare l'accaduto.

Il Celea è tuttora rinchiuso nelle carceri di Sanremo in attesa del processo che dovrebbe svolgersi entro il corrente mese di giugno.

Caragista d'Imperia

Fa arrestare un topo d'auto

Imperia, 14 giugno.

(b.v.) Un ladro sorpreso a rubare in un garage è stato chiuso all'interno dal proprietario che lo ha «catturato» dando poi l'allarme alla polizia che lo ha arrestato.

Nel tardo pomeriggio di ieri il signor Agostino Giocone, pastore del garage «Riviera dei fiori», in via Buonarroti, mentre si recava alla sua officina ha sentito risuonare all'interno la segnalazione antifurto di un'auto. Resosi conto che l'allarme era stato provocato da qualcuno che si era introdotto nella vettura, Giocone si è chiuso nel garage e si è poi avvicinato alla macchina dove un giovane continuava ancora a cercare di svellere l'autoradio.

Il giovane, identificato dalla polizia per Pietro Loiacono, 26 anni, Imperia, via Marziai, è stato bloccato da Giocone.

Distribuito a Savona

Opuscolo orientativo per neo-diplomati

Savona, 14 giugno.

(m.p.) Per iniziativa del consiglio di istituto, ai primi di luglio, verrà distribuito gratuitamente ai genitori degli alunni del terzo anno della scuola media «Paolo Boselli» un opuscolo per l'orientamento scolastico e professionale.

In esso sono sinteticamente tutte le eventuali scelte che possono essere operate sia nel campo della scuola che in quello del lavoro, con specifico riferimento alla città di Savona.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La grande vacanza.
AMBASSADOR: Ogni uomo dovrebbe avere una donna.
ANDORA: Ogni uomo dovrebbe avere una donna.
ASTOR: Tommy.
AUGUSTUS: Il sapore e la tavola hanno un francobollo.
ELITE: Cosa vuole?
GIOIELLO: La casa delle bambole crudeli.
GRATTACIELO: La monaca.
LUX: Tre amici, la morale e l'allegra compagni le sono.
NUOVO PALAZZO: Cane di paglia.
OLIMPIA: Agente 007 Operazione Tuono.
ORFEO: Frankenstein junior.
PRINCE: Andrò come un cavallo pazzo.
ROYAL: L'orgoglio di Saint Paul.
SMERALDO: Giorgio, il vendicatore del west.
UNIVERSALE: L'ultimo uomo della nave.
VERDI: Mezzo rosso.
VITTORIA: Le farò il conto dopo.
ARENZANO - ITALIA: La rosa del deserto.
RAPALLO - GRIFONE: La grande sfida di un cittadino senza legge.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Lo spietato.
VENTIMIGLIA - ARISTON: Lo spietato.

SAVONA

DIANA: Il racconto dei poveri Barbanera.
ELDORADO: Frankenstein junior.
ARS: Una strana coppia di sbirri.
ASTOR: Big Bus.
OLIMPIA: Quelli che mollavano.
MODERNO: Dove osano le spade.
LUX: I figli di Lassie bianca.
SALESIANI: Tarzan, il leopardo sono della giungla segue Per Garoni e Billy Kid con Jr. d'Arco.
ALASSIO - COLOMBO: La polizia ha le mani legate.
ALBENGA - ASTOR: Il segretario.
AMBRA: Il giustiziere di mezzogiorno.
CRISTALLO: Colpo.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Dossier Odessa.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Finis Burci, ultimo combattente primo combattente.
ALTARE - VALLECHIARA: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
ANDORA - Lo Sam Wallace, lo chiamavano Coni Sio.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Dieci secondi per fuggire.
MIGNON: A mezzanotte va la ronda del piacere.
LUX: Quando la neve imbianca i campi.
CAMOGLI - ODEON: C'eravamo tanto amati.

SANREMO

CRISTALLO: Imperio d'amore.
DELLE ROSE: Zanna bianca alla riscossa.
CARCARE - ITALIA: Gli orsi.
OLIMPIA: Ci risiamo vero Provvidenza.
CERIALE - ODEON: Zorro.
FERRANIA - ENAL: L'avventura è l'avventura.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Ossi o... compari a te.
ONDINA: Professione reporter.
IDEAL: Perchè si uccide un magistrato.
LOANO - PERLA: Paolo Borzo, maestro elementare praticamente inglese.
LOANESE: 24 dicembre 1974 fiamme sul New York.
MILLESIMO - ITALIA: A uomo duro.
LUX: Allonsanfan.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il sergente Rompiculo.
SPOTORNO - MIGNON: A mezzanotte va la ronda del piacere.
VADO LIGURE - AMBRA: Una bellissima coppia.
SAN LAZZARO: Chiusura.
VARAZZE - TEATRO: Breve incontro.

IMPERIA

CAVOUR: Profondo rosso.
ROSSINI: Corruzione a palazzo di giustizia.
CENTRALE: La marcata del barone della notte e del fior fiorone.
AMBRA: Il topo dei mari.
IMPERIA: Salvo D'Acquisto.
DANTE: Amore mio non farmi male.
ODEON: Love story.
ARENA DI TAGGIA - CAPITOL: Porci con le ali.
LARGO: Il carnevale di Rio.
BORDIGHERA - ZENI: A mezzanotte va la ronda del piacere.
DIANO MARINA - DIANESE: Chi se l'ha fatto fare?
RIVA LIGURE - CORALLO: Il seme del tamarindo.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Tenere di contatto e di droga per un detective.
CENTRALE: 24 dicembre '75: fiamme su New York.
SANREMESE: Due papà, un uno forte.
SUPERCINEMA: L'uomo della strada fa giustizia.
LUX: Tarzan, il figlio della giungla.
ASTRA: Al centro di tutte le bambine.
MISSONI: Thrilling.
RITZ: Colpo.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Profondo rosso.
IMPERO: Colombella, Rosita, Rosa.

RADIO MONTECARLO

7,30 - « Radio domenica »
8,45 - « La gazza di Louis Alberti »
9,— - « Dove andranno questi anni? »
9,30 - « Fate voi visioni il vostro programma »
10,— - « Studio sport »
11,— - « Relax »
12,— - « Tutto per l'uomo »
16,— - « Domenica sport e musica »
19,15 - « Studio sport R.M. »

Ing. W. CASSINI.
Dopo la 3ª media consiglio la
BRITISH SCHOOL
Via Matteotti 54 - SANREMO
per lingue e professioni.
S.S. - preparazione e personalità.

OCCASIONI AUTO
Rekord diesel - Ascona 1200 - Alfasud - Manta 1600 - Vw 1300 luxo - Vauxhall - Viva 1200 - Vw furgone - Giulia 1300 - NSU 1200 - Kadett 1100 - Innocenti Mini.
GENERALAUTO s.a.s.
CONCESSIONARIA OPEL - Via Nizza 5 (via Aurelia) - Savona

RELATION
ANTIFURTO SV 800987
Calarm

MUTUI IPOTECARI E FINANZIAMENTI
PER L'ACQUISTO
LA COSTRUZIONE
IL RESTAURO DI
FABBRICATI
RESIDENZIALI
E ALBERGHI
FIN-IMMOBIL S.p.A.
MARKET-CASA S.p.A.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
nuovo ufficio in Savona
Via Piave 1-3 - Tel. 22.778